

COMUNICATO STAMPA

Forum “Liguria 2022”

*Progresso complessivo della Liguria che migliora costantemente
in quasi l’80% degli indicatori scelti a supporto della visione
“Liguria: dal mare alla vita” e relativa strategia.*

*Economia del mare, turismo, innovazione e impatti degli investimenti in
infrastrutture sulla crescita al centro della terza edizione del Rapporto
presentato oggi a Genova*

7 maggio 2019 - Oggi a Genova è stata presentata, presso Palazzo Ducale, la terza edizione del rapporto strategico “Liguria 2022”, realizzato da The European House – Ambrosetti con il supporto di Regione Liguria e in collaborazione con Compagnia di San Paolo, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Unione Industriali di Savona, Duferco Energia, CISCO Italia, Gruppo ERG, Camera di Commercio di Genova e Camera di Commercio Riviere di Liguria, Ansaldo Energia, Europam, Gruppo Messina, Italiana Coke, PSA Voltri-Pra.

Le prime due edizioni del Forum “Liguria 2022” hanno visto la definizione della visione della Regione “Liguria: dal mare alla vita” oltre che all’attivazione di un network di circa 1.000 personalità del business, delle Istituzioni e delle rappresentanze sociali, 9 testimonianze da Paesi esteri e più di 20 testimonianze aziendali. Inoltre, la strutturazione e implementazione di attività di eventi collaterali collegati all’iniziativa “Liguria 2022”, ha coinvolto oltre 300 stakeholder.

Il Rapporto presentato oggi sintetizza la terza edizione del percorso che ha tre aree di focalizzazione: **Economia del Mare e della Logistica, Turismo e Qualità della Vita, Innovazione, Ricerca e Alta Tecnologia.**

La Liguria registra un miglioramento o ha un posizionamento stabile nel 78,8% degli indicatori presi in considerazione nel *Tableau de Bord* redatto dai consulenti di The European House – Ambrosetti e, nel complesso, si posiziona tra le prime tre Regioni italiane in 14 indicatori su 52. Alcuni indicatori, inoltre, mostrano una posizione di vantaggio della Liguria rispetto alla media nazionale.

La Liguria è la Regione italiana in cui l’**Economia del Mare** risulta più sviluppata e che incide maggiormente sul totale dell’economia (9,2%, vs. 3,2% dell’Italia).

La Regione ottiene primati diffusi in più ambiti:

- **cantieristica**: la concentrazione di imprese della cantieristica risulta la più alta in Italia (con 15,4 imprese ogni 1.000 imprese manifatturiere). Nel 2018, il valore dell’export della cantieristica rappresentava il 9,4% della quota complessiva di export del settore manifatturiero, posizionando la Liguria come seconda Regione esportatrice della cantieristica nautica;
- **sistema portuale e della logistica**: il sistema portuale ligure genera un valore aggiunto di 4,5 miliardi di Euro, superiore a quello di Londra (circa 4 miliardi di

Euro). Inoltre, la Liguria è la prima Regione italiana per TEU movimentati (51,9% del totale nazionale) e per numero di crocieristi, insieme al Lazio (2,4 milioni nel 2018);

- **formazione, innovazione e ricerca:** la Liguria è un punto di riferimento mondiale per il know-how accumulato sul territorio, in particolare nell’ambito di ricerca e formazione marittima; Genova, infatti, offre l’unica laurea magistrale in “Economia e management marittimo portuale”, il master in “Assicurazioni marittime e dei trasporti”.

Genova è stata inserita nell’edizione 2019 del ranking “**The leading Maritime Capitals of the World**”, redatto da Menon Economics, e si posiziona al 34esimo posto a livello globale su 50 Città portuali e marittime censite. Fino al 2018 Genova non era ancora conosciuta e censita in questa classifica che mette a confronto l’attrattività e competitività dei principali porti del mondo.

Insieme all’Economia del Mare, anche il **turismo** rappresenta una fonte di sviluppo per la Regione e un asset strategico da valorizzare. Infatti, oltre all’impatto economico, il turismo è in grado di generare un importante impatto sociale, tecnologico e culturale.

La Liguria, oltre ad essere una rinomata destinazione turistica, si posiziona tra le prime Regioni italiane in diversi indicatori:

- terza Regione italiana per spesa dei viaggiatori stranieri per abitante (con una crescita del 14,6% tra il 2016 e il 2017);
- seconda Regione per numero di crocieristi movimentati nel 2018 (oltre 2,4 milioni di persone);
- prima per numero di comuni con spiagge bandiere blu (30 nel 2019);
- quinta Regione per arrivi e presenze di turisti per abitante (rispettivamente +3,1% e +1,5% tra il 2016 e il 2017).

Per questi motivi l’Advisory Board “Liguria 2022” ritiene che vi siano gli spazi per fondare in Liguria un **Centro di Ricerca Avanzato sul Turismo (CRAT)**, che vuole essere il primo centro di ricerca avanzato, di eccellenza mondiale, di studio del turismo come fenomeno epocale sociale, economico e tecnologico.

Il progetto **Liguria, Regione di Vita e di Innovazione** vuole rendere la Liguria un *champion* nei filoni dell’innovazione applicata ai settori rilevanti per la Liguria in coerenza con la sua visione di sviluppo “*Liguria: dal mare alla vita*”, incentivando la nascita di *startup* e imprese innovative. La Liguria possiede Distretti Tecnologici e Poli di Innovazione focalizzati sulle tecnologie applicate per la *Maritime Economy*, la logistica e i trasporti, l’energia e lo sviluppo sostenibile. La Regione **investe in R&S una quota del PIL superiore alla media nazionale** (1,53% vs. 1,37%) e si posiziona al **secondo posto tra le Regioni italiane per valore aggiunto *high-tech* sul totale della manifattura**. Un occupato ogni cinque, inoltre, possiede una formazione universitaria in professioni scientifico-tecnologiche.

Nonostante questi risultati, la Liguria mostra una bassa dinamicità su alcuni fronti, tra cui il numero di *startup* innovative, che posiziona la Liguria a fondo classifica (con 1,2 *startup* innovative ogni 1.000 imprese). In questo contesto, l’obiettivo della Liguria deve essere quello di rafforzare il proprio ecosistema dell’innovazione e della ricerca per attivare processi di innovazione strutturale; in particolare risulta necessario:

- ottimizzare il funzionamento dell’ecosistema dell’innovazione e della ricerca, stimolando la creazione di nuove competenze, il trasferimento tecnologico e delle conoscenze e la nascita di *startup*;
- rafforzare la filiera dell’innovazione, supportando il rafforzamento e lo sviluppo della filiera dell’innovazione, valorizzando le risorse, i capitali e gli *asset* distintivi regionali;
- sostenere l’*Open Innovation* per agevolare il dialogo tra attori.

Rimangono alcuni **punti di attenzione**: alla base della competitività di molti comparti in cui la Liguria presenta una vocazione supportata da numeri concreti – come l’Economia del Mare ma anche il Turismo – c’è la necessità di garantire condizioni abilitanti e di contesto favorevoli tra cui, senza dubbio, una rete infrastrutturale sviluppata e di dimensionamento adeguato.

In un contesto in cui l’Italia mostra una situazione particolarmente critica (dal 2009 ad oggi gli investimenti sono passati dal 3,4% del PIL al 2,0%, per un totale di minori investimenti cumulati per oltre 124 miliardi di Euro), la Liguria ha deciso di muoversi in direzione opposta e scommettere proprio sul rilancio degli investimenti. Le più importanti opere infrastrutturali previste e in realizzazione in Liguria (per un valore pari a 16,5 miliardi di Euro di cui più di 14 miliardi solo nei prossimi 10 anni) produrranno, secondo le nostre stime, un aumento del PIL pro-capite nel medio periodo (2022) che oscilla tra +5,2% e +7,5%. Il **calcolo degli impatti degli investimenti in infrastrutture di trasporto sulla competitività della Liguria**, guardando in particolare a tre variabili fondamentali dello sviluppo ligure: il PIL, gli addetti e i turisti. I consulenti The European House – Ambrosetti hanno considerato gli impatti sul territorio di opere per le quali, nei soli prossimi 10 anni, si prevedono investimenti per oltre 16 miliardi di Euro.

“La Liguria sta vivendo una fase di sviluppo e può e deve guardare con ottimismo oltre il 2022, quando, non solo la ricostruzione del Ponte Morandi – il cui crollo ha profondamente scosso il Paese intero – ma anche il completamento di altre opere infrastrutturali strategiche come il Terzo Valico, renderanno questa Regione – l’unica del Nord-Ovest con un affaccio sul mare – meglio collegata con il resto del Paese e del mondo” afferma Valerio De Molli, Managing Partner & CEO di The European House – Ambrosetti *“La terza edizione del Forum di presentazione resta un momento importante per chiamare a raccolta tutti gli stakeholder chiave del territorio, confrontarsi – con il contributo di relatori nazionali e internazionali – sulle questioni più importanti da affrontare e portare all’attenzione di tutti il valore che gli investimenti e la programmazione hanno nel percorso di crescita di un territorio”*.

“Questa edizione del Forum Liguria 2022 si è svolta in un momento particolare, in cui abbiamo elaborato il lutto più stretto e guardiamo all’avvenire: Ponte Morandi nella sua tragicità ci ha aiutato a riscoprire chi siamo e quali qualità si annidano in una città e una Regione che magari è un po’ restia a mostrare i suoi sentimenti ma che è in grado di dare risposte importanti. È stato un anno difficile ma è stato un anno in cui i numeri hanno cominciato a dare ragione di tutte le scelte strategiche che abbiamo fatto. Molte cose sono successe: Arcelor Mittal è entrata in Ilva, ponendo le basi per la continuità dell’acciaio in questa città; è stata finalmente

firmata dopo anni la concessione del terminal Bettolo con un grande operatore come MSC; a dicembre aprirà lo scalo di Vado Ligure; il Terzo Valico è stato interamente finanziato. Abbiamo dimostrato di sapere dove vogliamo andare, grazie anche all'orientamento che il rapporto ci ha fornito in questi tre anni e applicando ricette economiche che vorrei vedere applicate al Paese: riduzione dell'Irap, collaborazione tra imprese private e pubblica amministrazione, investimenti in settori in crescita come ricerca, sviluppo e turismo” ha affermato il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti.

Ufficio Stampa

Regione Liguria

Jessica Nicolini

e-mail: jessica.nicolini@regione.liguria.it

mob: + 39 3403964399

The European House – Ambrosetti

Fabiola Gnocchi

e-mail: fabiola.gnocchi@ambrosetti.eu

mob: +39 3497510840